

Prezzi di Annunzioni

Table with 2 columns: Type of advertisement and Price. Includes rates for daily, weekly, and monthly ads.

Una riga in tutto il Regno per 10 giorni.

Prezzi per le inserzioni

Del corpo del giornale per ogni riga e spazio di ogni cent. 10. ... Per gli avvisi ripetuti di meno di un anno...

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO-POLITICO-SCIENTIFICO-COMMERCIALE

Le annunzioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via dei Giorgi, N. 28. Udine.

SANCTISSIMI DOMINI NOSTRI LEONIS DIVINA PROVIDENTIA PAPA E XIII EPISTOLA ENCYCLICA AD EPISCOPOS GALLIAE VENERABILIBVS FRATRIBVS ARCHIEPISCOPI ET EPISCOPI GALLIAE LEO PP. XIII VENERABILES FRATRES SALUTEM ET APOSTOLICAM BENEDICTIONEM

Nobilissima Gallorum gens, multis in rebus pace bellorum praclaro gestis, singularem quandam sibi comparavit in Ecclesiam catholicam laudem meritorum, quorum nec in iustitia est gratia, nec gloria consonoscat. Instituta christianis, praesente rege Clodovaeo, mature susceptis, hoc sane perboriorum fidei pietatisque testimonium simul et praemium tulit, ut primigenita Ecclesiae filia nominaretur.

caritatis, utpote quod praeceteris mundi regnis Apostolicae Sedis ac Nobis obsequium semper exhibuit et devotum; alter vero in epistola ad sanctum Ludovicum IX, in regno Galliae quod a devotione Dei et Ecclesiae nullo casu avelli potuit, nunquam libertas ecclesiastica perit, nullo unquam tempore pigram propriam christianam fidem amisit: quum imo pro earum conservandis reges et homines dicti regni sanguinem proprio funderet et se periculis nullis exponere minime dubitaverunt.

collitur fundamentum, sine qua bene geram publicam vel ipsi ethnicorum sapientes negabant posse: neque enim satis habitura dignitatis est auctoritas principum, neque satis virum leges. Plus apud unumquemque valet utilitas, quam honestas: vacillabit incolumitas iurium, malo custode officiorum poenarum metu: et qui imperant, facile in dominatum iniustum, et qui parent, levi momento in seditionem et turbas dolabuntur.

rumve integritatem offendat. Et ut ista in instituta sobole diligentia adhibeatur, divina est naturalique lege constitutum; neque parentes per ullam causam solvi ea lege possunt. Ecclesia vero, integritatis fidei custos et vindex, quae, delata sibi a Deo conditore suo auctoritate, debet ad sapientiam christianam universas vocare gentes, itemque sedulo videre quibus excolatur praecipua institutaque iuventus quae in ipsius potestate sit, semper scholas quas appellant mistas vel neutras, aperte damnari, moniti etiam atque etiam patribusfamilias, ut in re tanti momenti animam attendent ad cavendum. Quibus in rebus parando Ecclesiae simul utilitati paratur, optimaque ratione salutis publicae consulitur.

255 Appendice del CITTADINO ITALIANO

JAGO

L'Indiano e Jago entrarono nella capanna di Cuortraffito. Il guerriero stava ascoltando la parola del padre Flaviano e gli rispondeva facendo un'ingenua miscela dell'idea d'un paradiso cattolico, e della descrizione del paese delle caccie fortunate.

Il padre Flaviano stese ambe le mani sulla fronte dell'Indiano e disse: - Che il mio figlio resti in pace e baci i piedi del Salvatore dicono: «Io perdono, e il mio Dio mi accogla nel suo seno.»

ed aver veduto scomparire Giovanni Canada, capirono che il tentativo fatto per l'indipendenza aveva abortito. Il capitano e Guglielmo scesero sopra uno dei canotti indiani e giunsero al villaggio della China nel momento in cui Cuortraffito aveva ricevuto nel petto una ferita mortale.

credente l'anima d'una intera nazione? Voi foste in questo paese un soldato apostolo. La vostra missione volontaria più di una volta venne in aiuto alla mia.

(Continua)

diam manere integram; propterea quod sicut alteri ab altera praestatur officia mutua...

In Gallia, inuente hoc saeculo, postquam ingentes illi, qui paulo ante fuerant, motus civiles terroresque conquieuerant...

At vero hoc tempore huius generis eminebat periculum non sine sollicitudine et angore videmus: quaedam enim et acta sunt et aguntur cum Ecclesiae salute minime congruentia...

Nos, quidem in hoc reuera statu nihil praetermissimus, quod tempora postulare viderentur. Legatum Nostrum Apostolicum, quoties oportere visum est, facere expositulationes iussimus...

Et haec omnia, quae haecenus diximus, paternum animum Nostrum, Venerabiles Fratres, et amoris, qui universam Galliam circumplectitur, magnitudinem recognoscite. Nec dubitamus quid hoc ipsam studiosissimam voluntatem Nostram testimonium ad confirmandam agendaque valeat salutarem illam inter Galliam et Apostolicam Sedem coniunctionem necessitudinem, unde nos pauca, nec leuia in communem utilitatem bona omni tempore profecta sunt...

Datum Romae apud S. Petrum die VIII Februarii a. MDCCCLXXXIV, Pontificatus Nostri Anno Sexto.

LEO PP. XIII.

I MISSIONARI ITALIANI IN AMERICA

Malgrado l'iniquo trattamento che sta per ricevere dal Governo italiano la Congregazione di Propaganda prosegue ad aver la maggior cura che per lei si può degli italiani all'estero. Proprio ora che scrivevamo essa sta inviando al R. D. Gregorio Antonucci a San Francisco di California, cinque mila franchi per concorrere alla edificazione di una Chiesa occorrente per bisogni spirituali della colonia italiana di quella città.

Don Gregorio Antonucci, ed altri sei sacerdoti italiani del Collegio dei Santi

Pietro e Paolo fondato sotto il pontificato di Pio IX in Roma per preparare dei missionari, si recavano recentemente in California.

Da Sua Francisco scrive l'Antonucci aver trovato in condizioni morali ed economiche tutt'altro che buone i cattolici nostri connazionali. Per migliorarne intanto il morale, il reverendo Antonucci ed i suoi compagni, fra le altre cure a cui si sono dedicati, v'ha questa della edificazione di una chiesa.

Il governo repubblicano degli Stati Uniti di Colombia nell'America centrale tiene un contegno verso le Missioni cattoliche, che non somiglia davvero a questo del governo d'Italia.

Monsignor Agnozzi delegato apostolico a Bogotà, capitale della Colombia, il quale si occupa con uno zelo attivo quanto intelligente di ogni opera che possa ridondere al miglioramento e al progresso della Religione e della civiltà in quelle lontane regioni, ha inviato recentemente all'Episcopato di Colombia una stupenda lettera circolare, nella quale manifesta il suo proposito di istituire Missioni in quella parte del vasto territorio della Colombia che è abitata da un considerevole numero di selvaggi infedeli, privi d'ogni cultura.

Ai reverendi Vescovi Monsig. Agnozzi intanto domanda che gli si mandino informazioni se nel territorio delle loro rispettive giurisdizioni vi sono selvaggi; quanti approssimativamente; di quale indole; in quali limiti; in quali luoghi principali; che religione professano, se pur ne professano alcuna; quali rapporti abbiano coi loro vicini civilizzati; e che disposizioni si possavo in essi supporre per essere moralizzati e istruiti ecc.

Monsignor Agnozzi ha diretto domande eguali di appoggio e di informazioni al governo centrale ed ai governi dei singoli Stati Uniti.

Il rappresentante del potere esecutivo centrale ha risposto al delegato Apostolico.

Il proposito di V. E. di fondare Missioni cattoliche nelle incolte regioni del territorio colombiano essendo tutto lodovissimo pel suo intento di civiltà, sarà decisamente appoggiato da tutti i governi di questa Unione, da questo nazionale, sempre amico di ogni progresso.

Il più presto possibile per questo lo dirigerò all'onorevole Corpo legislativo un messaggio per domandare la sua cooperazione e il suo aiuto.

I Presidenti degli Stati hanno anch'essi risposto tutti in modo soddisfattissimo a Mons. Agnozzi.

Dappoiché c'è accaduto parlare delle future Missioni della Colombia riferiamo dal Corriere di Torino i brani più interessanti di due risposte mandate al degno delegato Apostolico una dall'Arcivescovo di Bogotà, l'altra dal Prefetto del Caquetà.

Mons. Arcivescovo di Bogotà scrive a Mons. Agnozzi:

In questa Archidiocesi esiste il territorio di S. Martino nel quale vivono tribù selvagge. Questo territorio che è una continuazione di quello del Caquetà confina al sud col fiume Guaviare, all'est con Venezuela, per l'Orinoco, al nord col territorio di Casanare nei fiumi Meta e Upià ed all'ovest coi territori di Tolima e Cundinamarca per la cordigliera orientale.

Questo territorio ha cinque mila leghe quadrate di estensione in superficie, con una temperatura di 27 gradi del centigrado ed è di un'ammirabile fertilità. Ha solve vergini intersecate da correnti spesse di acque eccellenti. Tra suoi fiumi principali si conta il Meta navigabile anche da vapori grossi fino a Cabuyaro.

La popolazione di questo territorio si divide in due parti; l'una civilizzata, selvaggia l'altra. La prima tocca appena il numero di sessanta abitanti distribuiti nei distretti (Corregimientos) di Medina Villavicencio e San Martino e nei contadi Upià, Cabuyaro, Guamaral, Jiramerà, e S. Juan de Arama. Di questi centri di popolazione solamente i tre primi sono costituiti in parrocchie che hanno i rispettivi Curati.

Quanto alla popolazione selvaggia può dirsi che è considerevole; ma è impossibile precisarne il numero. Essa si divide in parecchie tribù che abitano nelle valli del Meta, del Vichada e del Guaviare. Le tribù sono nonnadi; per ciò difficile stabilirne il

numero dei componenti. Tuttavia si afferma che siano selici mila.

Credo che Villavicencio sia il paese più adatto a stabilirvi un Collegio di Missionari ed il punto di partenza delle loro escursioni, profittando dell'estate che è l'unica stagione nella quale si può operare con buon esito.

Capisco la difficoltà dell'impresa, in quale esige tempo e risorse per essere organizzata convenientemente. Tuttavia credo che con la influenza di V. E., col concorso del clero e del governo essa può realizzarsi a pro' di questi esseri infelici privi adesso della conoscenza della vera religione e che, civilizzati, possono riuscire utili membri della nostra società.

Il Prefetto del Caquetà scriveva a Mons. Agnozzi:

Il territorio del Caquetà ha una estensione di 5,272 miriometri quadrati, ed è popolato da circa 50,000 indiani; dei quali appena 5000 sono trattabili e mezzo ridotti a vita civile. In tutto questo territorio non esistono che due sacerdoti, uno nel distretto di Sibundoy, l'altro nella città capitale del Caquetà, Mocoa.

In tempo della colonia i Missionari gesuiti si stabilirono in molti punti di questo territorio. Furono essi che ridussero a civiltà le tribù con le quali oggi ancora si può trattare. Ma dappoiché le Missioni furono abbandonate, nulla più si è fatto per il progresso di questa gente; anzi, molto si è dato indietro.

Nulla v'ha di più facile che lo stabilire i Missionari in questo territorio. Dieci Missionari basterebbero nei primi anni così distribuiti: due sul fiume Caquetà; due nel Putumayo; due nell'Aguarico; due nel Mocoa; e due nel Sibundoy. Il centro delle Missioni dovrebbe essere in Mocoa, capitale, punto centrale e in buone condizioni climatiche. Di tutti questi punti l'unico, insalubre è quello del fiume Caquetà, ove regnerebbero febbri biliose. Il Putumayo e l'Aguarico sono in climi caldi ed umidi, nei quali però raramente si prendono febbri di palude. Il clima di Mocoa è benigno; quello di Sibundoy freddo e sanissimo.

Nel territorio di Caquetà vi sono grandi tribù, altre sconosciute, altre antropofage, come sono quelle degli Habitos; altre tranquille e di buona indole come sono quelle dei Carjones, dei Macaguayes, dei Coro-guajes. Tutte queste sono rispettose dell'autorità civile. L'antropofagia è esercitata dai selvaggi soltanto come atto di vendetta; non li spinge desio di mangiar carne umana; è una pena che applicano ai nemici delle loro tribù, della loro libertà, del loro riposo. Se talvolta assassinano un bianco, vuol dire che questo li ha offesi, o troppo abusò della loro bonarietà.

La legge sul divorzio in Italia

Il progetto della legge sul divorzio è nelle mani della commissione la quale, come annunciammo ieri, ha esaurita la discussione generale ammettendo il principio della legge. Fra poco incomincerà la discussione dei singoli articoli, e sarà in seguito presentata alla approvazione della Camera.

Tutte le probabilità sono per la approvazione della legge. Il Governo per mezzo di un volgare sofisma troverà modo di far passare questa legge che offende non solo i principi religiosi degli italiani, ma i principi stessi sociali e naturali. Il sofisma è notissimo e sta in questo che il divorzio è necessario in qualche caso speciale per la pace di una persona o di una famiglia. Ma chi non sa che in tali casi il divorzio non penetra nel profondo del vincolo? Chi non sa che il divorzio è piuttosto una pena, che non un diritto? Ora il governo muta la pena in diritto per mezzo di una legge.

Del resto i cattolici italiani sanno che codesta legislazione dello Stato viola i diritti della Chiesa o le sue leggi.

Noi cattolici dormiamo tranquilli, e intanto il Governo ci sconvolge l'ordine religioso, e assale la nostra coscienza nei suoi diritti e doveri più sacri

IL DELITTO DI TISZA - ESZLAR

Questo affare si riteneva ormai per finito dopo la sentenza della Corte reale presso il tribunale di prima istanza. Ma ecco che sembra debba essere nuovamente trattato in seguito alla domanda formata di rev...

sione presentata dall'avv. M. Carlo Sznatur a nome della vedova Solymosy, la madre della sventurata Esther.

L'avvocato avrebbe scoperto nuove prove e soprattutto avrebbe messo le mani sopra dei complici dell'assassinio che l'influenza giudaica era riuscita a sottrarre al primo dibattimento.

Se queste informazioni si confermano, la questione ebraica, appena sopita, si risveglia maggiormente, complicata in modo strano dall'appoggio, manifestamente scandaloso che trovano nel sig. Tizza gli ebrei implicati nelle congiure scoperte a Vienna.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta dell'12 Febbraio

Si rimandano alla Giunta varie petizioni indi procedesi alla chiama per la votazione a scrutinio segreto sulle leggi discusse ieri.

Proclamasi il risultato del ballottaggio per la nomina di sette commissari per codice penale.

Votanti 232, eletti Zanardelli 118, Varè 106, Villa 99, Giuriati 93, Indelli 91, Crispi 85, Parpaglia 73.

Comunicasi una lettera di Crispi che dichiara ripetere le dimissioni perchè ai motivi per quali le dette la prima volta altri ora se ne aggiungono di più gravi.

Riprendesi la discussione dell'art. 19 della legge sull'istruzione superiore.

Approvati l'art. 19 come segue:

« La nomina dei professori e la promozione si faranno per decreto reale, su proposta della facoltà o della sezione dell'istituto superiore al ministro della pubblica istruzione. Le facoltà o sezioni propongono il professore: A) fra gli insegnanti la stessa disciplina in altre università, B) per l'art. 69 della legge Casati per titoli ed esame insieme. Dovendosi eleggere il professore con le norme C) e D) le facoltà o sezioni nominano una commissione esaminatrice e il concorso si eseguisce secondo il regolamento 26 gennaio 1882. Notificata la scelta della commissione al ministro, esso la convoca nell'università ove la cattedra è vacante. Il candidato scelto per titoli ed esame può solo divenire professore straordinario. Il ministro potrà rinviare alla facoltà la proposta con osservazioni. Essa risponderà con parere motivato. Se la facoltà persiste nella prima proposta il ministro, udito il consiglio superiore, potrà non accettarla. Questa disposizione non si applica alla proposta che la facoltà facesse di un professore ufficiale docente in altro università. »

Si approvano poscia i seguenti articoli:

Art. 20: Il numero dei professori ordinari e straordinari non è limitato.

Art. 22: I professori straordinari saranno inamovibili come gli ordinari.

Discutesi l'articolo 22 così concepito:

Art. 22: I liberi docenti con effetti legali sosterranno un pubblico esame davanti alla facoltà presso cui chiedono d'integrare, o davanti alla Commissione sedente in Roma. Le facoltà potranno concedere senza esame la licenza ai docenti aventi meriti scientifici eccezionali. L'esame in Roma dà diritto al professore in qualunque Università ed Istituto, quello presso la facoltà soltanto in essa.

Proclamasi il risultato della votazione della legge per l'estensione dei benefici della legge 4 dicembre 1870 a vedove e orfani degli assegnatari e la estensione del tempo a presentare altre domande.

E' approvata con voti 205 contro 24. Il progetto per la cessione al manicomio di Palermo dello stabile Vignicella è approvato con 210 contro 19.

La transazione colla ditta Guastalla.

La Commissione del Bilancio esamina la convenzione del Governo colla ditta Guastalla. Si tratta di pagare dodici milioni e la discussione fra i commissari è assai viva.

L'affare Guastalla starebbe così: Alla morte del Guastalla alcune banche ed alcuni avvocati, avrebbero assunto l'obbligo di amministrare i danari per la difesa della causa da proseguirsi contro il governo, convenendo con gli eredi del Guastalla un grosso premio che poi si fece figurare come somma definitiva nella liquidazione.

La Commissione del bilancio sarebbe propensa a nominare un'inchiesta amministrativa, perchè appurati i fatti, si tenterebbe dedurre dalle somme da pagarsi il premio pattuito, non comprensibile fra i compensi e i rimborsi dovuti agli eredi Guastalla.

I titoli nobiliari.

Per ovviare ad abusi recentemente verificatisi, il Ministero dell'interno, per mezzo della Gazzetta ufficiale, avverte che la vendita di qualsiasi terra, già feudale, non trasferisce alcun diritto nobiliare nell'acqui-

rente, e che non si riconosce in veruna guisa, nè a Municipii, nè ad Accademie, nè a privati, la facoltà di vendere titoli nobiliari e decorazioni cavalleresche, poichè in virtù degli articoli 78 e 79 dello Statuto fondamentale del Regno, il Re soltanto può concedere tali titoli e decorazioni; e d'altra parte le contrattazioni e le vendite di questa natura non possono che ritenersi illegittime ed abusive.

Notizie diverse

La relazione sulla transazione del Guastalla conclude dichiarando doversi pagare l'intera somma di undici milioni settecento mila lire.

Il Ministro dell'interno ha ordinato che il bestiame proveniente dalla Dalmazia e dall'Algeria sia sottoposto alla visita di un veterinario, perchè è constatato che in quei due paesi serpeggia fra gli animali il vaiuolo e la scabbia.

ITALIA

Pesaro — A Pesaro si è festeggiato con un banchetto il trionfo elettorale dei radicali. Assistevano all'agape rossa, Dotto, Costa e altri capocchia. Doveva andarvi da Bologna anche il prof. Murri, ma se ne è scusato con un telegramma.

Dopo il banchetto, teatro di gala. E' la grida di viva Mazzini, abbasso la Monarchia, e altre simili grida, che, prudentemente, l'autorità ha creduto bene di lasciare impuente.

ESTERO

Inghilterra

L'agenzia Reuter ha da Roma: Il canonico Brosnan inviò il giorno 8 corrente in Irlanda la prima pietra regalata dal Papa per la cappella da erigersi a Cahirciveen, paese natale di O'Connell, in memoria del grande agitatore Irlandese.

La pietra è stata tolta dai ruderi della casa di San Clemente, primo Papa martire. E' lunga più di un metro. Il Papa ha regalato pure un pezzo di marmo dello catacombe di Santa Domitilla per l'altar maggiore della cappella.

Sul marmo c'è una iscrizione affermando l'approvazione data da Sua Santità alla costruzione della chiesa.

Russia

Corre per Pietroburgo una notizia, che quando si verificasse, avrebbe dell'importanza grandissima. Il cancelliere De Giers sarebbe sostituito dal principe Orloff. Sarebbe questo un ritorno alla politica che cerca in un'alleanza francese il modo di ricostituire un equilibrio in Europa rotto dalla triplice alleanza.

E' un fatto un poco al di fuori delle tradizioni di etichetta quello del De Giers, che appena giunto a Pietroburgo, ha assistito al primo ricevimento ufficiale del generale Aport all'ambasciata di Francia. Ha voluto attendere con ciò agli occhi della Francia l'effetto delle sue visite a Berlino ed a Vienna? Se si conferma la sostituzione di Orloff a Giers, la politica russa piegherà verso la Francia. Orloff fu sempre partigiano di questa alleanza.

Austria-Ungheria

L'Egyptertes reca i seguenti particolari sopra un disastro avvenuto sul fiume Tibisco.

Un corteo di nozze si recò domenica da Domrad a Ezygrand per togliere la sposa. Bisognava passare il Tibisco: ma siccome si sapeva che il ghiaccio per il bel tempo s'era di molto disgregato, la comitiva nell'andata usò tutte le precauzioni e passò con le carrozze felicemente il fiume. Ma al ritorno per Domrad i numerosi comari — erano 35 in sette carrozze — non pensarono al pericolo. Le sette carrozze entrarono contemporaneamente sul ghiaccio; — all'improvviso si udì come una cannonata; il ghiaccio s'era spezzato, le sette carrozze rotolarono nel fiume dove trovarono orribile morte ben 34 persone. Non si salvò che uno degli zingari che accompagnavano gli sposi.

Si è allora constatata l'identità dell'assassinio dell'agente di polizia Block a Florisdorf. E' un tedesco di nome Hermann Steinhucher, nativo di Grotthan in Slesia, calzolaio, da ultimo emigrato in un reggimento della Guardia sassone, disertore dal 1881.

Notizie particolari pervenute da Costantinopoli recano che i bosniaci maomet-

tani e ortodossi preparano una ribellione armata contro la dominazione austriaca.

I Comitati rivoluzionari costituiti nei vari paesi sono in relazione coi radicali serbi.

DIARIO SAURO

Giovedì 14 febbraio

S. Valentino prete

Pagliuzze d'oro

La felicità dei popoli non si procaccia con reboanti parole, ma si col benessere intellettuale, morale e fisico procurato col minimo sacrificio possibile della felicità individuale.

Cose di Casa e Varietà

Per il Patronato.

D. P. A. Colle L. 2.

Rettifica. Ci si scrive che il fermento accennato nel numero 32 del nostro giornale non avvenne a Laticiana ma a Palazzone e precisamente nell'abitazione dei due fratelli Tiburzio.

Emigranti. Ieri sono partiti per l'America circa 50 contadini della nostra Provincia, appartenenti ai comuni di Raana, Merotto di Tomba, Pasian Schiavonesco e Camporomido.

Il Consiglio comunale di Martignacco ha deliberato di concorrere con sole lire 1000 per la costruzione della progettata strada che dovrebbe condurre al cotonificio da piantarsi al salto del Ledra sul Cormor. Le lire 1000 verrebbero poi portate a 1300 nel caso che la strada avesse a prolungarsi fino alle altre frazioni del Comune.

Questa deliberazione rende difficile la costruzione della strada suddetta, poichè la sola espropriazione dei fondi necessari importerebbe oltre L. 10000.

Ordini cavallereschi per le serve. L'imperatrice di Germania fin dal 1877, ha istituito un ordine cavalleresco a cui sono iscritte tutte quelle donne di servizio della Germania che saranno rimaste per 40 anni, senza interruzione, presso una stessa famiglia. I distintivi dell'Ordine sono una croce d'oro con diploma autografo. Dalla fondazione dell'Ordine fino allo scorso dicembre, tali distintivi vennero conferiti a non meno 1027 serve.

Tra noi non so se si potrebbe ancora raggiungere una simile cifra ora che le serve son proprio diventate la disperazione delle padrone le quali non fanno che cambiar domestica ogni settimana.

Son passati quei tempi in cui nelle famiglie si trovavano delle serve per dir così secolari e in cui si avrebbe potuto dire alla serva fra poco sarete fatta cavaliere.

Tremenda esplosione al Capo. E' avvenuta una terribile esplosione di dinamite nella polveriera di Jobbers, al Capo di Buona Speranza.

Sa 14 magazzini, 11 saltarono in aria, producendo considerabilissimi danni. Vi furono molti morti. Esplosero 33 tonnellate di dinamite, 7 tonnellate di polvere sciolta, dalle 4 a 500,000 cartucce.

TELEGRAMMI

Baiona 11 — La nave italiana Valle di 700 tonnellate carica di grano proveniente da Barletta e diretta a Baiona affondò presso gli scogli di Saint-Jean de Luz. Cinque annegati; il restante equipaggio è salvato.

Londra 11 — Comuni — Bradlaugh presentasi per girare. Lo Specker domanda che Bradlaugh si ritiri.

Northcote domanda non si autorizzi Bradlaugh a girare proforma.

Questa mozione combattuta dal governo è approvata con 280 voti contro 167.

Northcote domanda l'esclusione di Bradlaugh finchè si impegna a non disturbare le discussioni del parlamento. La mozione è approvata con 228 voti contro 120.

Parigi 12 — La Paix rileva la saggia politica del Papa, che nella enciclica volle affermare nuovamente la politica di moderazione e conciliazione costantemente praticata.

New York 12 — In un meeting di 500 socialisti tedeschi e cecchi si approvarono mozioni che raccomandando agli austriaci di non risparmiare gli aristocratici e di uccidere presto l'imperatore per renderli più che mai tombabili.

Cairo 12 — Gordon telegrafa pienamente riuscito la sua missione. Costata che i distretti attraversati si calmaro.

Londra 12 — Durante la discussione ai Comuni, Gladstone dichiarò che nessuna trattativa esista con la Francia per un intervento in Egitto.

Il Times dice: Ondo assicurare l'unità d'azione del partito liberale nella discussione d'oggi ai Comuni, si firmò iersera un memorandum per invitare il governo a dichiarare che assume la responsabilità dagli affari d'Egitto ed è deciso a finire i disordini che discreditano l'Inghilterra. Il memorandum reclama una politica energica e che ripristini la fiducia dell'Egitto in Europa.

Parigi 12 — (Camera). Sul progetto relativo alle manifestazioni parlarono parecchi oratori. Approvati con 300 voti contro 183 l'articolo primo con modificazioni accettate dal governo.

Berlino 12 — La Norddeutsche dichiara assolutamente infondata l'asserzione di dissoni tra Manteuffel e Bismarck. La visita di Manteuffel a Friedrichruhe è naturalissima, i due uomini di Stato essendo amici da mezzo secolo. La Norddeutsche assicura che a Friedrichruhe si trattò picciò del passato e della politica, dell'avvenire e delle questioni economiche.

Parigi 12 — Dei giornali della sera soltanto alcuni si occupano dell'Enciclica analizzandola e constatandone l'importanza. Alcuni altri attendono il testo.

Confermasi che Orloff fu nominato ambasciatore a Berlino e Mohrenheim a Parigi.

Roma 12 — E' smontato che il comandante del Rapido che è a Suakim abbia chiesto ad Hervot di sbarcare parte dell'equipaggio.

Le istruzioni impartitegli da Mancini e Deisanto recano che debba scrupolosamente astenersi da ogni partecipazione alle eventuali operazioni militari, limitandosi in caso di pericolo alla tutela degli italiani e degli austro-ungarici particolarmente affidati alla protezione della nostra nave, per richiesta amichevole dell'Austria, ed in genere degli europei, con facoltà altresì di sbarcare mariani d'accordo con Hervot, soltanto quando lo sbarco sia reputato necessario all'adempimento della sua missione puramente umanitaria.

Londra 12 — Lo Standard nella sua terza edizione ha da Suakim che una lettera d'un capo arabo annunzia che Siakat cadde in potere degli isortii. La guardia fece una sortita e respinse per lungo tempo gli attaccati, ma finì per essere massacrata.

Gli isortii fecero soltanto alcuni prigionieri.

Londra 12 — Bradlaugh si dimise in seguito al voto d'ieri. Si ripresenterà agli elettori.

Suakim 12 — Towik, governatore di Siukat, preferendo morire, anzichè arrendersi, fece saltare i forti e inchiodò i cannoni inortimattina. Quindi fece una sortita con tutta la guarnigione, 600 uomini furono massacrati. Gli isortii occupano Suikat.

Londra 12 Per tre giorni imperverò una terribile bufera nel nord del paese di Galles e nel nord della Scozia: molti fiumi sono straripati. I danni sono enormi.

NOTIZIE DI BORSA

13 febbraio 1884

Rend. It. 5 1/2 per 100 ann. 1884 da L. 92.25 a L. 92.35
M. id. 1 luglio 1884 da L. 90.08 a L. 90.18
Rend. austr. in carta da F. 79.80 a L. 80. —
id. in argento da F. 80.50 a L. 80.80
Flor. 14. da L. 208.25 a L. 208.35
Banconote austr. da L. 208.50 a L. 208.85

Carlo Moro gerente responsabile.

PRESSO LA DITTA Urbani e Martinuzzi

EX negozio STUFFERI Piazza S. Giacomo Udine
Trovasi un copioso assortimento Apparatii Sacri, con oro e senza, e qualunque oggetto ad uso di Chiesa.

